Giannutri

Sospesa l'asta per l'isola

GROSSETO Delusione per chi sperava di trascorrere le prossime ferie solo soletto sulla spiaggetta di fronte alla villa romana del Domizi Enobarbi in una delle zone più esclusive dell'isola di Giannutri Il giudice fallimentare del tribunale di Grosseto, Valentina Lostorto ha sospeso l'asta per la vendita all'incanto bandita per ieri mattina In cancelleria erano già arrivate quattro lettere da Milano Rovigo Roma ed Empoli per chiedere maggiori informazioni su quattro lotti messi all'asta per poco meno di mezzo miliardo di lire Il magistrato però non le ha neppure prese in considerazione accogliendo la richiesta del curatore fallimentare della società «Porto Romano di Giannutri» proprietaria della villa romana risalente al primo secolo dopo Cristo e di circa 15 ettari di faggeti e corbezzoli che aveva sollecitato un aggiornamento della perizia che risale al 1983 Ora si dovrà attendere la nomina di un perito per erigere una nuova valutazione monetaria di questo pezzo di paradiso nel sud dell'arcipelago toscano La «Porto Romano di Giannutri» di proprietà di Vittorio Battaglia ex marito di Gianna Maria Canale è stata dichiarata fallita nel luglio del 1982 per un importo complessivo che attualmente ammonta a circa sei miliardi di lire buona parte dei quali sono vantati dal Banco di Santo Spirito Ciò nonostante tre precedenti aste tutte andate deserte che avevano fatto calare il prezzo A quella bandita da ieri mattina invece si erano fatti vivi possibili acquirenti ma il curatore fallimentare Sergio Pontarelli ha però posto uno stop chiedendo una nuova perizia □ P.B.

In barcone sul Po a discutere dei problemi e delle prospettive del nostro più grande corso d'acqua Le conclusioni non sono negative

I pericoli maggiori vengono dall'agricoltura chimicizzata Il Pci sta preparando una «carta dei diritti»

Il grande fiume si può salvare

E alla fine Venezia La conferenza stampa galleggiante per la campagna Po Adriatico indetta dal Pci è terminata accanto a San Marco Era cominciata a Pontelagoscuro tra Ferrara e Rovigo Un viaggio sull'acqua per discutere di tutti i problemi del grande fiume Hanno informato deputati e amministratori, biologi e gente del fiume È alla fine una speranza siamo ancora in tempo

DAL NOSTRO INVIATO
MIRELLA ACCONCIAMESSA

VENEZIA Cinquanta chilometri sul Po Da Pontelagoscuro a Venezia San Marco Un viaggio affascinante sul nostro fiume Il Po è una scoperta per noi giornalisti ma anche per gli ambientalisti per gli stessi parlamentari che hanno partecipato a questa splendida iniziativa targata Pci I comunisti hanno lanciato la campagna per il Po Il risanamento del grande corso d'acqua e del Mare Adriatico che lo riceve e ne è «avvelenato» stanno raccogliendo un milione di firme

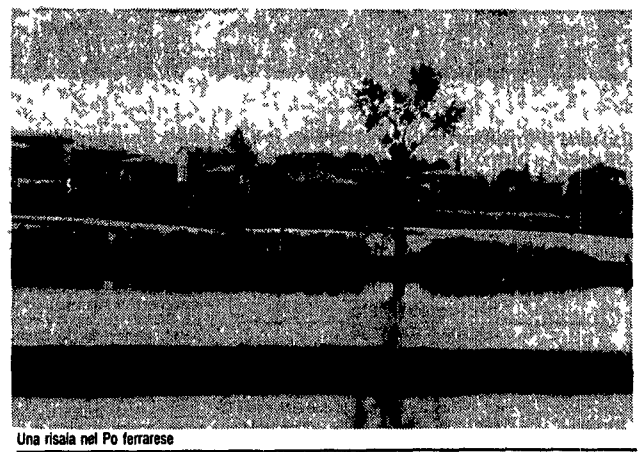
La Sebastiano N è una piccola motonave attrezzatissima con un comandante che fa da guida e da cicerone Il viaggio comincia su un tratto di fiume largo – chi aveva mai pensato passando sui suoi ponti in auto o in treno che potesse essere tanto grande? – e tranquillo Si chiama «Po pensile» come un giardino perché corre alto tra gli argini verdi e le golene dove è bello far l'amore Ogni tanto da dietro gli argini e gli alberi spunta un campanile smilzo e colorato che indica la presenza di un paese Passiamo accanto a Guardia Veneta dove Bacchelli immaginò il suo mulino del Po Ma sono paesi spopolati passati come Mazzorno solo per fare un esempio da 20mila a 150 abitanti Il viaggio prosegue per il Po di Brondolo per altri canali scavalca il Brenta e l'Adige ed entra nel Po di levante fino alla laguna veneta Incontra Chioggia divisa tra porto e allevamenti intensivi di mitili (ne siamo insieme alla Camargue i più grandi produttori) Il fiume si apre in laguna e questa si allargherà poi in mare Ma è come un risveglio alla verità L'occhio coglie quasi insieme i pennacchi delle fabbriche di Porto Marghera e il campanile di San Marco

Che cosa rappresenta il Po per il nostro paese? Gli abitanti reali del bacino sono 16 milioni ma l'inquinamento che ne deriva corrisponde complessivamente ad una popolazione di 138 milioni di persone (abitanti equivalenti) L'industria inquina per 58 milioni mentre l'agrozootecnia influisce per 60 milioni di abitanti equivalenti

C'è da mettersi le mani nei capelli Il Pci ha preferito rimboccarsi le maniche Se la petizione ha già raccolto mezzo milione di firme la proposta di legge per l'istituzione e la disciplina dell'Autorità del bacino del Po affronta in tutta la sua complessità la questione Po Adriatico

Ma per agire bisogna conoscere Ed è per questo che la Regione Emilia Romagna ha chiesto alla nave ricerca Daphne di tenere sotto controllo e all'ecologo americano Barry Commoner di fotografare scientificamente i problemi del sistema Po-Adriatico Che cosa dice Commoner? Che gran parte della «colpa» è dell'agricoltura o meglio dell'agricoltura chimicizzata la quale ogni anno immette nell'ambiente e precisamente nei 37 bacini fluviali dell'Emilia Romagna ben 136mila tonnellate di composti dell'azoto e 74mila tonnellate di fosfati Di tutte queste sostanze chimiche una buona parte arriva nel Po e nell'Adriatico

Per arginare quindi il fenomeno dell'eutrofizzazione dobbiamo mettere sotto controllo alcune delle fonti che scaricano sul territorio e nei fiumi fosforo e azoto I pericoli maggiori vengono dai fertilizzanti che sono responsabili più del 35% del carico inquinante E poi il letame bovino e suino Una conferma dei dati di Commoner è venuta ieri da Giuseppe Gavioli assessore all'Ambiente della Regione Emilia Romagna che ha espresso l'impegno degli amministratori per una rapida conversione ecologica dell'agricoltura se necessario anche riducendo l'eccessiva concentrazione di allevamenti


Una risaia nel Po ferrarese

Sulla Sebastiano N il discorso si è allargato ai molti problemi idrici italiani È stato Ermete Realacci presidente della Lega ambiente a compiacersi della «conversione» e del fatto che proprio qui in Emilia i comunisti hanno sperimentato la loro vocazione ecologista «Eravamo pochi a venire qui sul Po a cercare di dare l'assalto alle navi che gettavano in mare i gessi Montedison di Marghera Oggi – dice – per fortuna la mobilitazione è molto più ampia come dimostra l'adesione e la partecipazione attiva del Pci e di molte altre forze al referendum contro l'abuso dei pesticidi in agricoltura»

Ma il più soddisfatto di tutti è Massimo Serafini (anche lui ha un passato di lotta contro i gessi) Il giovane deputato comunista di Ravenna è il principale protagonista di questa giornata Lui il Po lo conosce e lo ama E giustamente mette in guardia da chi vorrebbe come De Michelis dare il Po e l'Adriatico per spacciati «Il Po – dice – non solo si può salvare ma può tornare ad essere una grande fonte di vita» E che i fiumi siano i nostri grandi padri è un tema ripreso da Chicco Testa il quale ha annunciato che il Pci sta preparando una «carta dei diritti dei fiumi italiani» Se ne riparlerà Probabilmente ancora una volta su un fiume

Protezione civile: polemiche al convegno di Taormina

Ecco Van, metodo per «predire» grandi terremoti

Alla fine, a tarda notte, gli esperti si sono accordati il metodo «Van» propagandato dal fisico ateniese Varotsos e dal francese Tazieff per la previsione dei terremoti non è infallibile È uno dei metodi di «predizione», ma certezze assolute non ne dà Il convegno di Taormina della Protezione civile lancia anche un altro messaggio servono mezzi e strutture e sicurezze finanaziane

DAL NOSTRO INVIATO
BRUNO MISERENDINO

TAORMINA. Sarà stata per l'ora tarda e perché anche le interpreti se n'erano andate stravolte Sta di fatto che poco prima di mezzanotte i contrasti tra gli esperti italiani da una parte e il greco Varotsos dall'altra si sono stemperati Oggetto del contendere il metodo «Van» sponsorizzato da tre esperti greci e dal famoso vulcanologo francese Tazieff permette la previsione infallibile dei terremoti? Su questo punto evidentemente decisivo per un organismo come la Protezione civile (e per milioni di persone in Italia e nel mondo) la polemica è stata molto aspra per tutto il convegno Gli italiani non ci credono sostengono che non è serio creare illusioni che quel metodo non è applicabile generalmente

Il greco Varotsos l'altra sera ha segnato però alcuni punti a suo favore Ha illustrato con dovizia di particolari la sua teoria mostrando ampi diagrammi sulla lavagna Il succo del metodo è che secondo Varotsos e altri colleghi greci ogni sisma di grande intensità è sempre preceduto da una variazione misurabile del campo elettrico terrestre Conclusione è sufficiente una rete estesa e «ragionata» di osservatori per avere una previsione certa del terremoto con un anticipo che va dalle tre ore agli otto giorni Lo scienziato sostiene di aver «predetto» almeno due terremoti con questo metodo

Sono piovute un mare di domande e di contestazioni Riassumibili in un concetto non ci sono elementi per giudicare «infallibile» il metodo Su questo punto si è giunti a un parziale accordo Il fisico greco ha ammesso che forse parlare di infallibilità è eccessivo Gli esperti italiani hanno però fatto capire che questo tipo di rilevazioni (oltretutto non molto costose) potrebbero essere utilizzate insieme a tutte le altre già adottate per valutare i rischi sismici e vulcanici Con soddisfazione gli esperti italiani hanno registrato la sostanziale assonanza negli indirizzi con altri grandi esperti provenienti da Giappone e Stati Uniti Insomma, passi avanti se ne stanno facendo ma parlare di «previsioni certe» è illusorio

Qual è il progetto complessivo su cui si orienta la scienza per limitare e prevenire i danni delle catastrofi naturali? Dice Franco Barberi «Una dimensione mondiale di studio e controllo di questi fenomeni è fondamentale per acquisire conoscenze e certezze I paesi ricchi aiutino i poveri nella raccolta di dati» E in Italia? Inutile dire che gli scienziati si aspettano risposte convincenti dallo Stato «C'è un clima di incertezza – dice ancora Barberi capo del settore vulcani della commissione Grandi rischi – che non ci aiuta Servono finanziamenti personale qualificato impiegato in modo continuativo su questi problemi servono certezze In fondo non siamo neppure sicuri se questa struttura l'anno prossimo ci sarà ancora. E servono ovviamente soldi» Il ministro Lattanzio che ha disciplinatamente seguito l'intero convegno su questo ha potuto solo promettere assicurazioni generiche Si è compiaciuto dell'alto livello scientifico del convegno e richiamato la necessità di una sempre maggiore «coscienza individuale e collettiva» della popolazione di fronte ai grandi rischi sismici e vulcanici

L'occasione da non perdere – sostengono un po tutti – è la grande campagna dell'Onu per gli anni 90 sulle calamità naturali Anche in questo campo la circolazione dei dati e delle conoscenze è l'unica prospettiva seria per ottenere risultati tangibili

□ NEL PCI

Convocazioni I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta pomeridiana di martedì 18 e SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di mercoledì 19 e seguenti

L'Assemblea dei senatori comunisti è convocata per mercoledì 19 alle ore 19

Manifestazioni G Chiarante Perugia P Fassino Belluno N Canetti Napoli U Mazza Pavia A Margheri Perugia G Franchi Portogruaro (Ve) G Marri Basilea A Sarti Crevalcore (Bo)

Amianto, sequestrata fabbrica nel Ternano

TERNI Una piccola fabbrica situata a Malenano di Stroncone che lavora l'amianto È stata posta sotto sequestro dagli agenti della squadra mobile della questura di Terni perché la lavorazione del pericoloso materiale avveniva senza le necessarie cautele gli uomini della «mobile» hanno compiuto un sopralluogo nell'azienda «Micm» (questo è il nome della società di cui sono titolari Elio Trotta e Leonardo Ventun di Terni) ed hanno trovato uno stoccaggio di circa 50 tonnellate di amianto custodite senza le precauzioni previste dalla legge e hanno riscontrato la presenza massiccia di polveri nell'interno dell'intero fabbricato e rifiuti di amianto in tutta l'area della fabbrica Un ulteriore sopralluogo ha consentito di trovare lungo il corso del fosso di Stroncone per una lunghezza di circa 200 metri uno strato compatto di fanghi di amianto La fabbrica è stata posta sotto sequestro Mentre il tratto del torrente in cui sono stati scoperti i fanghi è stato recintato con l'apposizione di segnali di pericolo I titolari della fabbrica che occupa attualmente 15 dipendenti e che oltre alla lavorazione di amianto opera anche nel campo della carpenteria metallica sono stati denunciati alla Pretura

Sardegna, una estate senza esercitazioni militari

CAGLIARI Dovranno essere rigorosamente sospese le esercitazioni militari in Sardegna durante i mesi estivi per non creare elementi di disturbo all'attività turistica e di conseguenza all'economia dell'isola È quanto è emerso durante la riunione del comitato misto paritetico convocato dal presidente della Regione on Mario Melis, per analizzare alcuni problemi relativi alla presenza delle servitù militari nell'isola Nel sottolineare la necessità di rendere compatibile la difesa dello Stato con tutti gli altri valori di una società civile l'on. Melis ha detto «È opportuno incoraggiare una consonanza ed una stretta identità tra le esigenze militari e quelle civili» In questo senso si è espresso anche il ministro Valerio Zanone nell'attuazione di una intesa politica che garantendo il rispetto assoluto degli impegni presi assicuri una perfetta armonia tra la società civile e il corpo militare presente in Sardegna

Nel corso dell'incontro tra la componente regionale e quella governativa sono stati anche esaminati i problemi della sicurezza con particolare riferimento all'incidente occorso al «tuttomerci» della Tirrenia durante lo svolgimento di una esercitazione missilistica nella zona prospicente il Salto di Quirra

Unintesa. La chiave giusta per ogni tuo problema finanziario.

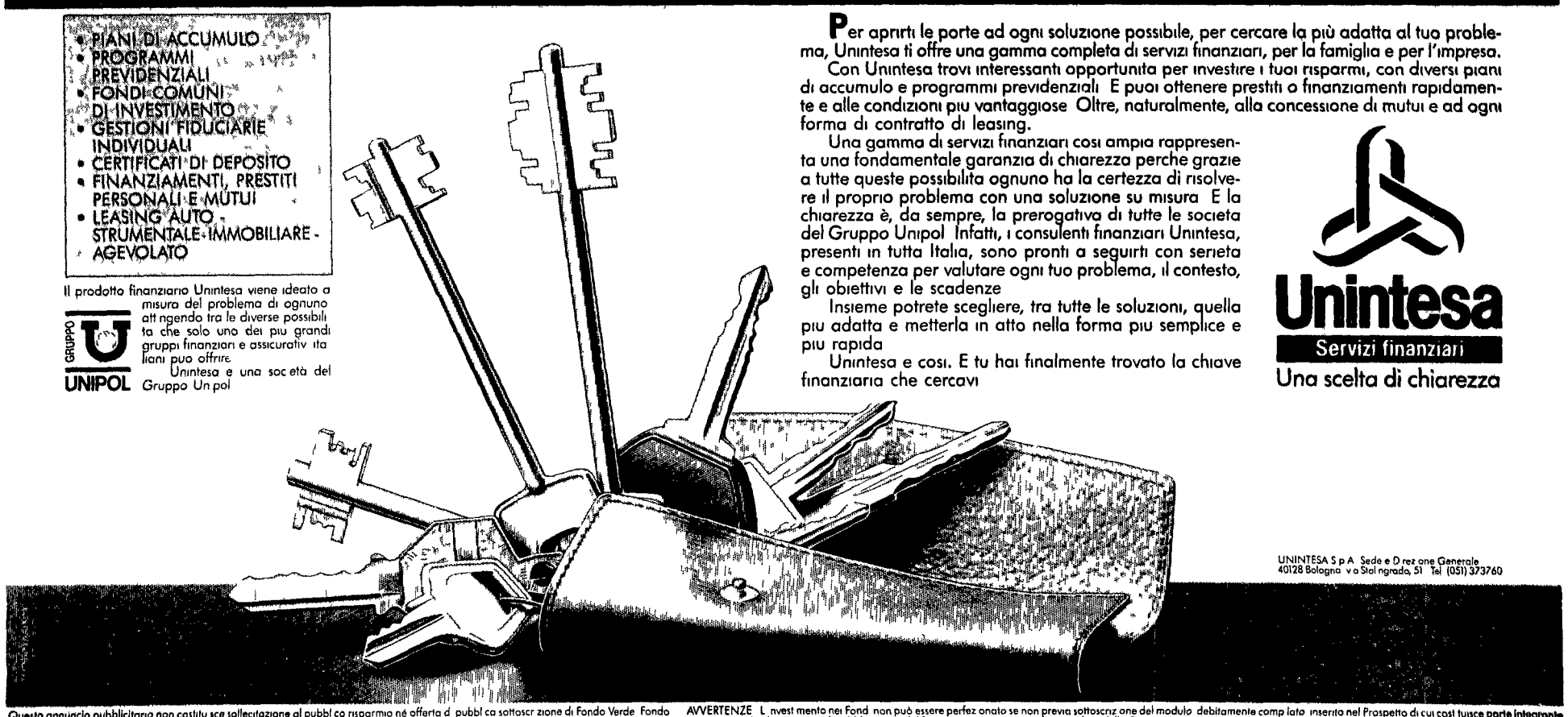
- PIANI DI ACCUMULO
- PROGRAMMI PREVIDENZIALI
- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO
- GESTIONI FIDUCIARIE INDIVIDUALI
- CERTIFICATI DI DEPOSITO
- FINANZIAMENTI, PRESTITI PERSONALI E MUTUI
- LEASING AUTO - STRUMENTALE - IMMOBILIARE - AGEVOLATO

Il prodotto finanziario Unintesa viene ideato a misura del problema di ognuno attingendo tra le diverse possibilità che solo uno dei più grandi gruppi finanziari e assicurativi italiani può offrire.
Unintesa è una società del Gruppo Unipol

GRUPPO UNIPOL

Per aprirti le porte ad ogni soluzione possibile, per cercare la più adatta al tuo problema, Unintesa ti offre una gamma completa di servizi finanziari, per la famiglia e per l'impresa.
Con Unintesa trovi interessanti opportunità per investire i tuoi risparmi, con diversi piani di accumulo e programmi previdenziali E puoi ottenere prestiti o finanziamenti rapidamente e alle condizioni più vantaggiose Oltre, naturalmente, alla concessione di mutui e ad ogni forma di contratto di leasing.
Una gamma di servizi finanziari così ampia rappresenta una fondamentale garanzia di chiarezza perché grazie a tutte queste possibilità ognuno ha la certezza di risolvere il proprio problema con una soluzione su misura E la chiarezza è, da sempre, la prerogativa di tutte le società del Gruppo Unipol Infatti, i consulenti finanziari Unintesa, presenti in tutta Italia, sono pronti a seguirti con serietà e competenza per valutare ogni tuo problema, il contesto, gli obiettivi e le scadenze
Insieme potrete scegliere, tra tutte le soluzioni, quella più adatta e metterla in atto nella forma più semplice e più rapida
Unintesa e così. E tu hai finalmente trovato la chiave finanziaria che cercavi

Unintesa
Servizi finanziari
Una scelta di chiarezza



UNINTESA S p A Sede e Direzione Generale
40128 Bologna via Stalingrado, 51 Tel (051) 373760

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di Fondo Verde Fondo Azzurro Piano Azzurro Programma Azzurro Vitalizia Fondo Giallo Piano Giallo Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 1 luglio 1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n 363/110/B 362/109/B 364 365 975 e 976

AVVERTENZE L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che li hanno sottoscritto.